

**Santuario Madonna del Miracolo - 175° Apparizione
Roma**

175 anni fa, il 20 gennaio del 1842, nella Basilica romana di Sant'Andrea delle Fratte, tempio officiato dai Minimi di San Francesco di Paola ed ubicato a pochi passi dalla celebre Piazza di Spagna, l'Immacolata della Medaglia Miracolosa apparve all'ebreo ed ateo Alphonse Ratisbonne, che si convertì istantaneamente al Cattolicesimo. Per ricordare tale evento miracoloso, per tutto il 2017, nella Basilica dei Minimi - progettata da Francesco Borromini e baciata dalla rara bellezza dei due "Angeli della Passione" di Gian Lorenzo Bernini - si tengono diverse manifestazioni di carattere artistico, religioso e culturale. A sottolineare la rilevanza di queste celebrazioni del 175° dell'Apparizione Papa Francesco ha concesso l'indulgenza plenaria fino al 20 gennaio 2018 a tutti coloro che si recheranno in Basilica per venerare la Madonna della Medaglia Miracolosa. La medaglia era stata fatta coniare da Santa Caterina Labouré, delle Figlie della Carità di S. Vincenzo de Paoli, che aveva avuto, il 27 novembre 1830 a Parigi, un'apparizione dove la Vergine le disse "Fa' coniare una medaglia su questo modello; tutte le persone che la porteranno riceveranno grandi grazie; specialmente portandola al collo. Le grazie saranno abbondanti per le persone che la porteranno con fiducia" Oggi è diffusa in migliaia di esemplari tra i fedeli di tutto il mondo, grazie anche all'impegno dei padri minimi di San Francesco di Paola che hanno fatto della Chiesa di Sant'Andrea delle Fratte il centro italiano di diffusione di questa pia tradizione. Tanti i Santi che hanno venerato l'icona mariana, tra questi: Giovanni Bosco, Teresa del Bambino Gesù, Luigi Guanella, Luigi Orione e Massimiliano Kolbe, che davanti all'immagine mariana ha celebrato la sua prima Messa. Tra le altre iniziative è stato promosso un annullo filatelico commemorativo il 20.1. 2017



Incoronazione Icona Maria Santissima del pozzo

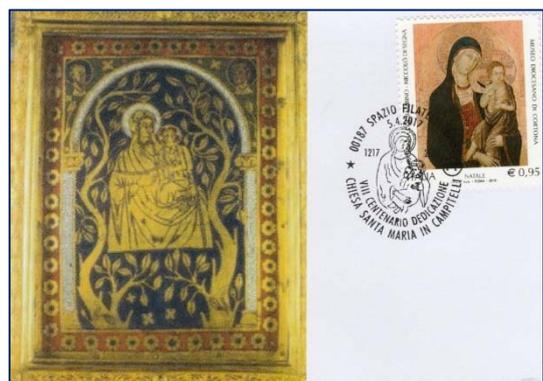
Capurso (Ba)

La Madonna del Pozzo è protettrice principale e patrona di Capurso in provincia di Bari. A lei è dedicata la "Reale Basilica" costruita nel 1770 e la "Cappella del Pozzo" sita al Piscino nella periferia di Capurso. La solennità di Santa Maria del Pozzo ricorre l'ultima domenica d'agosto. Si festeggia anche il 20 maggio, data in cui nel 1852 l'icona della Madonna del Pozzo fu solennemente incoronata dal cardinale Mario Mattei. Sabato 20 maggio 2017, in occasione del 165° anniversario dell'Incoronazione dell'Icona, è stato presentato al pubblico uno speciale "annullo postale". Nel timbro, Poste italiane, ha riprodotto il momento dell'Incoronazione dell'Icona di Santa Maria del Pozzo ad opera del Cardinal Mattei (ripreso nella cartolina).



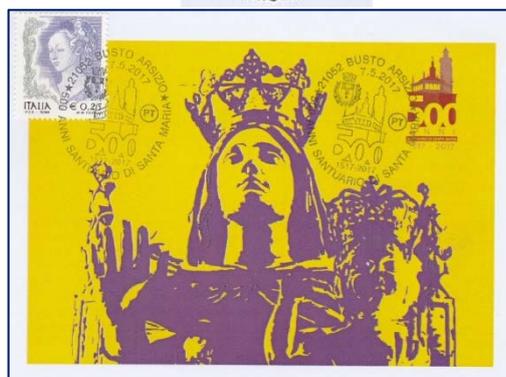
Chiesa santa Maria in Campitelli VIII centenario *Roma*

Il 5 aprile ricorrono gli otto secoli dalla Dedicazione della Chiesa di Santa Maria in Campitelli consacrata da Papa Onorio III il 5 aprile 1217. L'immagine della Madonna lattante "Santa Maria in Campitelli" è ciò che rimane delle mura perimetrali della vecchia Chiesa di Campitelli (edificata sui resti del tempio di Giove Statore) distrutta per edificare nel 1662 l'attuale tempio dedicato da Papa Alessandro VII alla celebre icona di Santa Maria in Portico. Il ricordo dell'antica chiesa di Santa Maria in Campitelli a Roma, è legata alla storia del rione omonimo di Campitelli, poi dal 1900 a quello di Sant'Angelo, corrispondente alla IX e X regione augustea tra il Teatro di Marcello ed il Portico di Ottavia. Fin dal II secolo a.C. questo territorio fu segnato dalla presenza di templi e portici di grande rilievo le cui tracce sono ancora oggi visibili. Per tale occasione, su proposta della Parrocchia, le Poste italiane hanno emesso uno speciale annullo postale.



Santuario Santa Maria di Busto Arsizio 500 Anni

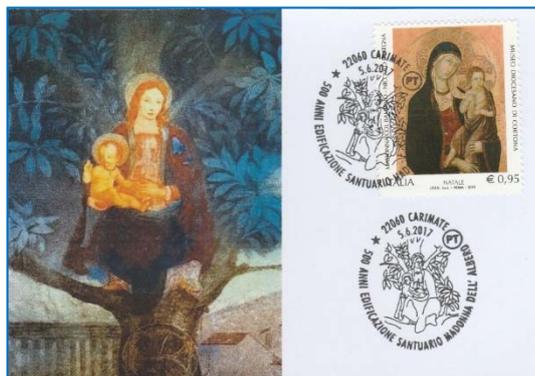
La costruzione del santuario prese il via nel 1517 per iniziativa della Scuola dei poveri, un consorzio di laici che assisteva i poveri e gli ammalati, nel nucleo originario della città, dove, sin dai primi secoli dell'era cristiana, sorgeva una cappella dedicata alla Madonna. Il santuario fu edificato in circa cinque anni proprio in quella che era l'unica piazza del borgo e ne costituiva il centro civile, religioso, economico. L'architetto è Antonio da Lonate che, influenzato dal più noto artista dell'epoca, il Bramante, realizzò i volumi perfetti dei due prismi sovrapposti (l'inferiore quadrato, il superiore ottagonale). I portali, così come la loggetta del tiburio e la doppia curvatura della cupola sono invece di Tommaso Rodari, che conferì al santuario l'originalità e l'eleganza che ne fanno uno dei migliori esempi di architettura del Rinascimento. Per la Città il cinquecentesimo ha un importante significato religioso, storico e artistico, ma anche affettivo. Per onorare e celebrare questi 500 anni di storia, la Parrocchia san Giovanni e l'Amministrazione comunale hanno realizzato un calendario di eventi, in programma dal 27 aprile al 14 maggio: Tre mostre (una fotografica, una di pittura e una di documenti), due concerti e un documentario principalmente nel santuario e in piazza, con la collaborazione di numerose associazioni del territorio. Per l'occasione è stato promosso un annullo filatelico e diverse cartoline commemorative.



Santuario Madonna dell'albero

Carimate (Co)

Secondo la tradizione, la popolazione di Carimate avrebbe eretto il santuario di Santa Maria dell'Albero a seguito di un fatto miracoloso: la Vergine Maria si manifestò ad alcuni contadini e fanciulli per annunciare la fine della carestia. Non è dato sapere in quale anno sia avvenuta l'apparizione, ma dell'antichità della chiesa non ci sono dubbi: sulla facciata del santuario infatti ancora oggi si può leggere l'iscrizione: "Philipus Tagliabobus fecit fieri hoc sacellum nomine comunitatis - 1517". In occasione dei 500 anni dell'edificazione è stato promosso un annullo filatelico il 5 giugno 2017.



Maria SS. della Vetrana

Castellana Grotte (Ba)

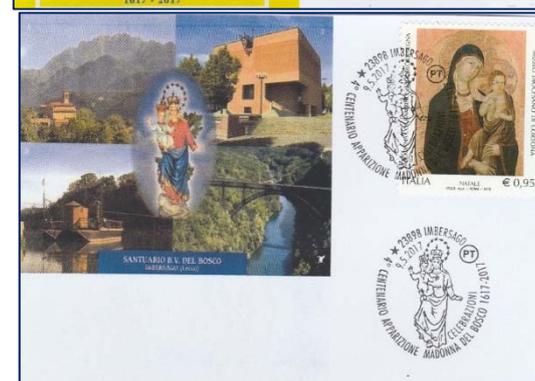
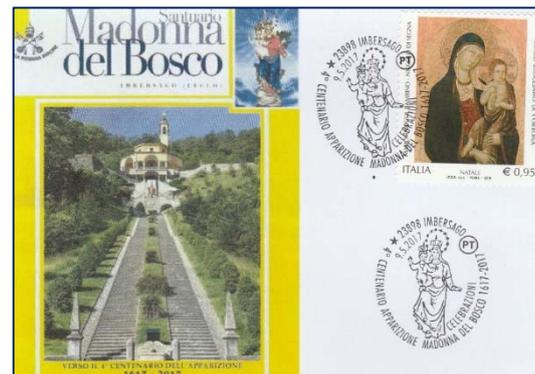
La devozione dei castellanesi per la Patrona Maria SS. della Vetrana è dovuta al portentoso miracolo con il quale, nel 1691, l'intera cittadina venne salvata da una violenta epidemia di peste. In quell'epoca, secondo la leggenda, la Madonna della Vetrana apparve in sogno ad alcuni sacerdoti in preghiera, consigliando loro di spalmare sui bubboni dei malati di peste l'olio santo posto sul lume situato accanto alla statua. La festa si celebra sin dal 1691, l'ultima domenica di aprile. Questa festa è caratterizzata da tre processioni. La prima si svolge il sabato sera. La Madonna processionalmente viene portata dal Convento dei Frati in Chiesa Madre. Il giorno dopo, domenica, a mezzogiorno si svolge la seconda processione alla quale partecipano tutti i sacerdoti, i religiosi francescani, tutte le confraternite con i loro abiti variamente colorati e le autorità civili. La terza il lunedì. Per l'occasione è stato promosso un annullo da parte del Circolo filatelico Castellanesi il 29 aprile.



4° centenario apparizione Madonna del Bosco

Imbersago (Lc)

Il 9 maggio 1617 tre pastorelli stavano pascolando il gregge nel bosco, quando, sui tre grandi castagni che si ergevano intorno alla Sorgente del Lupo, scorsero la grande Signora tra luci e splendori celestiali e armoniose melodie. Pietro, uno dei bimbi, con grande meraviglia colse un bel riccio maturo (in primavera!) e per tutto il popolo ciò rappresentò il segno prodigioso che la Beata Vergine Maria desiderava essere onorata in quel luogo. Iniziava così la devozione alla Madonna del Bosco o Madonna del Riccio o Madonna dei Miracoli di Imbersago. Per riconoscenza, sul luogo delle apparizioni, fu eretta una piccola Cappella, "lo Scurolo", arricchita da un pregevole affresco del Barabino, rappresentante la Vergine col Bambino. Sopra di essa fu poi edificata la Chiesa, solennemente benedetta nel 1646 e ampliata in seguito. Nell'ambito delle celebrazioni per i 400 anni è stato promosso anche un annullo filatelico il 9 maggio 2017.



Parrocchia Madonna di Fatima

Vigentino (Mi)

La statua della Madonna del Santuario di Fatima è stata pellegrina tra noi dal 14 al 21 maggio 2017. Non adoriamo statue. “La visita di Maria ci aiuta ad intercettare la parte lontana dei “vicini” (abitudine, tiepidezza, inerzia spirituale,...) e la parte vicina dei “lontani” La Madonna di Fatima ci fa visita per ricordarci, fare memoria, delle Parole di Gesù, contenute nel Suo Vangelo. Non segreti, ma messaggi “forti” e liberatori che riscopriremo di giorno in giorno, attraverso l’ascolto della Parola, la S. Messa, l’Adorazione, il silenzio, il S. Rosario,... tutti strumenti che la Chiesa ci propone come sicure strade per accedere alla tenerezza di Dio, di cui Maria è segno esemplarmente rassicurante. (dalla lettera ai parrocchiani) Per l’occasione è stato promosso un annullo filatelico il 14 maggio

Santuario Nostra Signora di Fatima

Talsano (Ta)

Un momento di festa che continua per Talsano che festeggia in questi giorni il centenario delle apparizioni della Madonna di Fatima e onora i nuovi santi pastorelli Francesco e Giacinta. Nella giornata di ieri Papa Francesco ha voluto celebrare la santificazione dei due bambini direttamente a Fatima, nel luogo dove tutto è cominciato... Il parroco del Santuario Nostra Signora di Fatima in Talsano Don Pasquale Laporta descrive come il messaggio della salvezza delle anime può arrivare dalla forza spirituale di un bambino. Nel periodo di novena di preparazione al centenario è presente una mostra filatelica. Per immortalare l’evento sono state create quattro cartoline con annullo filatelico eseguito con il timbro del Santuario Madonna di Fatima di Talsano.

Santuario di Monte Grisa

Trieste

Il Santuario nazionale a Maria Madre e Regina è una chiesa posta all’altitudine di 330 metri sul monte Grisa. Ricorre quest’anno il Centenario delle apparizioni della Vergine Maria ai tre pastorelli di Fatima, Giacinta Francesco e Lucia. Per il legame, stretto e vitale, che si è stabilito tra il Santuario di Fatima e il nostro Santuario di Monte Grisa, dove si venera appunto la stessa immagine della Madonna e si coltiva la stessa devozione e spiritualità. Per l’occasione sono state proposte diverse iniziative: pellegrinaggio di un Decanato per il 13 di ogni mese; vari pellegrinaggi: dei malati; dei bambini, delle famiglie; del laicato associato; delle persone impegnate nel sociale e nel politico e il pellegrinaggio diocesano a Fatima. Per l’occasione è stato anche promosso un annullo filatelico.

Celebrazioni centenario Madonna di Fatima

Borgo Faiti (Lt)

Il Circolo Filatelico San Nilo di Grottaferrata per commemorare le celebrazioni del centenario delle apparizioni della Madonna di Fatima ai tre pastorelli ha promosso un annullo filatelico il 27 maggio 2017 presso il “Museo di Piana delle Orme” di Borgo Faiti. L’annullo richiama l’immagine del francobollo delle Poste Vaticane emesso per l’evento.

